



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Roma, data del protocollo

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023

Oggetto: Lavori di rifunionalizzazione degli spazi siti al piano primo interrato e al piano terra di Palazzo Rosa, sito in via Molise n.2 Roma, per la realizzazione dell'esposizione permanente del Made in Italy, di cui all'articolo 20 della legge 27 dicembre 2023, n. 206. Scheda patrimoniale RMB0562.

Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ROMA CAPITALE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- il Decreto-legge 14/03/2025, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- l'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, che disciplina la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica segnato in oggetto;
- la Determinazione n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023, afferente le competenze e i poteri delle Strutture centrali e territoriali dell'Agenzia del Demanio;
- la Comunicazione organizzativa del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 39 del 17 settembre 2025, con la quale all'ing. Massimo Babudri è stata affidata la responsabilità della Direzione Roma Capitale;

PREMESSO CHE:

- con atto prot. n. 8160 del 21/06/2025, l'Agenzia del demanio – Direzione Roma Capitale ha indetto la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, per

l'approvazione del progetto relativo ai lavori di rifunzionalizzazione degli spazi siti al piano primo interrato e al piano terra di Palazzo Rosa, sito in via Molise n.2, Roma, per la realizzazione dell'esposizione permanente del Made in Italy, di cui all'articolo 20 della legge 27 dicembre 2023, n. 206 - Scheda patrimoniale RMB0562;

- l'intervento si è reso necessario a seguito della richiesta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in qualità di Amministrazione usuaria del compendio immobiliare sopra individuato, di realizzare lo spazio espositivo dedicato all'Esposizione permanente del Made in Italy, prevista dall'art. 20 della legge 27 dicembre 2023 n. 206;
- l'immobile è stato riconosciuto di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, la conferenza di servizi è indetta per il perfezionamento ad ogni fine urbanistico ed edilizio dell'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici e del conseguimento dei titoli abilitativi necessari;
- gli elaborati di progetto, tutta la documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, sono stati depositati presso gli uffici dell'Agenzia del demanio, e sono stati messi a disposizione, previa autenticazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata per ciascuna Amministrazione/Ente/Soggetto invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi, sulla Piattaforma TEAMS nel canale dedicato alla "Conferenza di Servizi - Palazzo delle Corporazioni", il cui collegamento è inviato alle caselle di posta elettronica e di posta elettronica certificata dei soggetti coinvolti;
- nell'atto di indizione è stato, altresì, indicato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. c) della Legge n. 241/1990, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, il termine abbreviato entro il quale le Amministrazioni e gli Enti interessati avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, con l'indicazione che l'eventuale mancata comunicazione entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della L. 241/1990 equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO CHE:

- entro i termini di legge sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle Amministrazioni e dei Soggetti destinatari del predetto atto di indizione:
 - la SNAM RETE GAS S.P.A. con nota del 23/06/2025 ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della stessa Società, specificando inoltre che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva autorizzazione (**All. 1**);
 - l'ASL ROMA 1 - SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPRESAL) DI ROMA CAPITALE con nota prot. n. 106821 del 23/06/2025 ha rappresentato di non essere competente a rilasciare un parere in merito a quanto richiesto (**All. 2**);

- l'ARETI S.P.A. con nota del 30/06/2025 ha espresso parere di massima favorevole alla realizzazione delle opere indicate, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica (**Ail. 3**);
- la DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE DELLA REGIONE LAZIO, con nota del 01/08/2025, ha rappresentato, fatte salve le competenze di Roma Capitale e della Sovrintendenza Speciale del MIC, di non rilevare criticità di competenza, esprimendo il proprio nulla osta all'oggetto della Conferenza di Servizi in oggetto (**Ail. 4**);
- il MIC, con nota prot. 10416 del 05/08/2025 ha espresso parere favorevole con prescrizioni (**Ail. 5**);
- il Ministero dell'Interno - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO ROMA, con nota prot. 10393 del 04/08/2025, ha ritenuto il progetto conforme alla normativa e ai criteri tecnici di prevenzione incendi, alle condizioni indicate dal responsabile della verifica e controllo (**Ail. 6**);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- entro il termine perentorio di cui all'art. 14-bis comma 2 lett. b), della L. n. 241/1990, entro il quale le Amministrazioni ed enti coinvolti possono richiedere, ex art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi previsto per la richiesta di integrazione documentale, non sono pervenute richieste da parte delle altre Amministrazioni/Enti interessati;
- entro il termine di cui all'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 e comunque alla data della presente determinazione, non risultano pervenute ulteriori determinazioni da parte degli altri Amministrazioni/Enti/Soggetti privati interessati, in relazione alle quali si deve pertanto ritenere acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi degli artt. 14-bis, comma 4, e 17-bis, comma 3, della L. 241/1990;

RITENUTO CHE :

- l'attività istruttoria espletata nell'ambito della Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi, si è constatata la presenza di espliciti pareri favorevoli e l'assenza dell'espressione di pareri contrari;
- le condizioni e le prescrizioni indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza e dovranno essere sviluppate nelle successive fasi della progettazione;
- i lavori della Conferenza dei Servizi, dunque, per quanto di competenza, hanno approvato il progetto relativo alla rifunzionalizzazione, con la precisazione che le successive fasi siano attuate nel rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nelle determinazioni, comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati;
- si intendono, inoltre, compresi gli atti di assenso formati ai sensi degli artt. 14-bis, comma 4, e 17-bis, comma 3, della L. n. 241/90;

- la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi approva il progetto dell'intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e dell'art. 38, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023;

Per tutto quanto sopra visto, premesso, ritenuto e considerato e qui richiamato ove occorra in via di motivazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate,

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 36/2023 e, per l'effetto, di **APPROVARE** il progetto relativo all'intervento di rifunzionalizzazione degli spazi siti al piano primo interrato e al piano terra di Palazzo Rosa, sito in via Molise n.2 Roma, per la realizzazione dell'esposizione permanente del Made in Italy, di cui all'articolo 20 della legge 27 dicembre 2023, n. 206. Scheda patrimoniale RMB0562, con espressa disposizione di recepimento nella successiva fase delle condizioni, prescrizioni, indicazioni, formulate nelle determinazioni e pareri resi, allegati alla presente determina, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, produce gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990 e dell'art. 38, comma 10, del d.lgs n. 36/2023, e tiene luogo dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti convocati, perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici;
- **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è immediatamente efficace, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990;
- **DI DARE ATTO CHE** i termini di efficacia di tutti i predetti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni/soggetti privati interessati aventi preso parte all'istruttoria del procedimento, per ogni eventuale adempimento di competenza;
- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Avverso la presente determina potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 giorni con decorrenza dalla data di comunicazione del presente provvedimento ovvero con la diversa decorrenza applicabile per legge, per i soggetti non destinatari della comunicazione.

Firmato digitalmente
Il Direttore
Massimo Babudri